m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0178562.02-10-2024

Spettabile Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni ambientali

ex Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale;

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

va@PEC.mite.gov.it

e.p.c. Al Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio 3 – Tutela

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento ambiente servizio 1 – Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa

soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare Palermo Regione Sicilia

sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Controdeduzioni alle osservazioni del COMITATO PER I PARCHI E PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RECUPERO URBANISTICO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DELLA CITTA' DI SIRACUSA "Santi Luigi Agnello" "Ettore Di Giovanni" Associazione di fatto MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0145823.05-08-2024

In ordine alle osservazioni tardivamente presentate dal c.d. "*Comitato per i parchi e per la valorizzazione ed il recupero urbanistico del patrimonio ambientale, archeologico e paesaggistico della Città di Siracusa "Santi Luigi Agnello" "Ettore Di Giovanni" Associazione di fatto……*" del quale si sconoscono gli estremi e l'indispensabile legittimazione, si rappresenta quanto segue.

S.P.E.R.O. S.r.l., Via Luigi Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa (SR)- Italia
Cap.Soc.156.000,00 i.v. C.F. e R.I. (Uff. SR): 00431630102 P.IVA IT 01064350893 REA SR 91290
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iniziative Sircusane S.p.A.
Via L. Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Innanzitutto, occorre rilevare la manifesta non pertinenza delle osservazioni presentate, considerato che viene fatto riferimento ad un progetto diverso da quello oggetto del presente procedimento.
In effetti, il progetto oggetto di valutazione non include alcun edificio esistente, né tantomeno l'area in cui è allocata la preesistente fabbrica SPERO.
Tale circostanza comprova l'irrilevanza delle osservazioni avanzate.
Nondimeno, per mero scrupolo, non ci si esime dal rilevare partitamente l'infondatezza delle lamentele avanzate, per come di seguito dettagliate.

1. *"Il nuovo progetto tradisce radicalmente lo spirito e la identità del sito, cancellandone ogni richiamo per destinarlo ad una funzione del tutto estranea alla sua architettura storica".*

   Risposta: Il Sito si trova all'interno del bacino naturale denominato Porto Grande di Siracusa, in un'area limitrofa al presidio militare dell'Ex Idroscalo che tra il 1923 e 1959 ebbe notevole importanza. Siamo in prossimità di un contesto cittadino in cui il tessuto urbano, lasciato il fascino del palinsesto che dall'ellenico al tardo Barocco impregna l'isola di Ortigia, si espande e trova rigore geometrico nel tessuto ottocentesco che si presenta appena oltrepassati i ponti che legano la stessa alla terraferma, fino a sfaldarsi in quella parte di città che, figlia del brutale processo di espansione, perde valore urbano, perde connotati morfologici ma mantiene la posizione di avamposto per chi entra in città da Sud-Ovest. L'area demaniale nella quale ricade l'opera in progetto, localizzata nel tratto compreso tra il Canale Regina ed il presidio dell'Aeronautica Militare (ex idroscalo), antistante l'ex area industriale S.P.E.R.O., all'interno di un contesto cittadino assolutamente marginale ed anonimo, si presenta come la vera porta Sud-Ovest della città per chi si dirige verso il centro storico, con tutte le contraddizioni ed inadeguatezze che la caratterizzano, povera di contenuti morfologici, incapace di reggere il peso del confronto con la città che da lì a poco si palesa.
   Il contesto architettonico che caratterizza la zona all'interno della quale si colloca l'area d'intervento è assolutamente anonimo, definito per lo più da edilizia sparsa a scarsa densità urbana a destinazione prettamente commerciale e con rare propaggini abitative. Non sono assolutamente presenti manifestazioni architettoniche degne di riguardo, se si fa eccezione per sporadici fenomeni costruttivi quale per esempio l'opificio (ex fabbrica S.P.E.R.O.)

2. *"Si richiamano i pareri resi dalla Soprintendenza ai BB AA CC di Siracusa prot. 4149 dell'11 giugno 2024 e quello reso dalla Soprintendenza del mare prot. 2721 del 23 luglio 2024, e si integrano le considerazioni degli stessi con le seguenti:*
   Nel progetto sono previste colmate e nuove banchine che occuperanno anche l'idroscalo la cui smilitarizzazione non è ancora peraltro decretata".

   Risposta: Nell'ultima, in ordine temporale, CdS del progetto definitivo del 15.02.2021, era presente l'Aeronautica Militare, Distaccamento aeronautico militare, via Elorina 23/25, rappresentata dal Ten. Col. Di Paola Luigi e la proposta non ha avuto parere negativo da parte di nessuno dei partecipanti. Di seguito breve estratto: "*la conferenza dei servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisite le dichiarazioni di cui sopra e gli atti menzionati, dopo approfondita disamina, prende atto del parere della S.BB.CC.AA.PP. prot.n.1710 del 11/02/2020, allegato al verbale, e , non essendosi manifestate da parte degli Enti opposizioni e condizioni alla presentazione dell'adeguamento del progetto definitivo del Marina di*

S.P.E.R.O. S.r.l., Via Luigi Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa (SR)- Italia
Cap.Soc.156.000,00 i.v. C.F. e R.I. (Uff. SR): 00431630102 P.IVA IT 01064350893 REA SR 91290
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iniziative Sircusane S.p.A.
Via L. Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Siracusa secondo la proposta planovolumetrica oggi presentata e secondo quanto discusso in Conferenza, all'unanimità, alle ore 13:00 assume la determinazione di aggiornare i lavori ad una prossima seduta ....."

Quanto sopra esposto evidenzia la assoluta compatibilità del progetto con le attività del sito pur militare e l'assenza di qualsiasi osservazione al riguardo, lo certifica.

Si aggiunge che, alla metà dello scorso mese di luglio, il Ministero della Difesa attraverso la Società Difesa Servizi S.p.A. ha pubblicato avviso per informare il libero mercato, della disponibilità di asset immobiliari in relazione ai quali eventuali operatori economici interessati possono procedere alla formulazione di proposte di finanza di progetto ai sensi degli artt 174, 176 e 196 del DLgs 36 del 2023 per la riqualificazione, valorizzazione e sfruttamento economico degli stessi in concessione. Tra i siti, Cluster 3 – Scheda_27, da valorizzare c'è l'ex idroscalo di che trattasi. Appare quindi evidente la volontà palesata dallo Stato di aver avviato il processo di smilitarizzazione del sito, facendo cadere ogni e qualsiasi eventuale anche futura perplessità.

3. *"Lo studio idraulico marittimo tratta di simulazioni basate su Catania".*

   Risposta: L'osservazione è errata e non tiene conto del fatto che, in funzione della finalità dello studio, occorre effettuare una ricognizione delle banche dati eventualmente disponibili ed affidabili e "ricostruire", nel rispetto della fisica di generazione del clima d'onda in un paraggio, la base dei dati da analizzare.

   L'acquisizione di rilevamenti strumentali diretti, eseguiti all'interno del campo d'onda, è un'esigenza molto importante per una conoscenza accurata e completa delle condizioni meteomarine di un paraggio.

   Sfugge all'osservante che ad oggi non risultano esserci rilievi di tipo ondamentrico all'interno del Porto Grande di Siracusa, quindi, per l'esecuzione dello studio non si può fare altro che prendere a riferimento i dati della boa più vicina e cioè la R.O.N. di Catania.

   I dati, a differenza di quanto sostenuto dall'osservante, sono stati successivamente elaborati, correttamente, secondo metodologie specifiche che permettono di estrapolare risultati valevoli per il paraggio di Siracusa.

   La boa R.O.N. è posizionata sul punto di coordinate 37° 26' 24" N; 15° 08' 48" E, dove la profondità dei fondali è di circa 100 m.

   Per il sito della boa R.O.N. è stato determinato il relativo settore di traversia, che risulta compreso tra 20°N e 170°N.

   Quella adottata è la metodologia corretta ed universalmente riconosciuta.

   L'osservazione è quindi errata.

4. *"Mancano le registrazioni relative alla rosa dei venti".*

   Risposta: L'osservazione è priva di fondamento ed errata in quanto nello studio idrodinamico (all. B.3.1) sono stati analizzati puntualmente tutti gli effetti dei venti dominanti sull'area interessata dall'intervento (porto Grande) con i relativi risultati numerici.

   L'osservazione è quindi errata.

5. *"Lo studio di inserimento paesaggistico (tav.B9.1) non è riferito alla normativa vigente del Piano paesaggistico approvato con D.A.5040/2017 bensì al regime normativo*

antecedente. In tal senso la previsione di nuovi edifici è in contrasto con il divieto di nuove costruzioni prescritto nel Piano paesaggistico vigente".

Risposta: Anche questa osservazione è errata, in quanto se da un lato nel testo manca il solo riferimento al richiamato D.A.5040/2017 all'interno dei riferimenti normativi, dall'altro lato tutte le carte tematiche e le tavole grafiche sono allineate alla cartografia vincolistica aggiornata, come facilmente l'osservante avrebbe potuto verificare mettendo a confronto le cartografie di piano con quelle di progetto.

L'osservazione è quindi errata.

6. *"L'elaborato B9.1, risale ad una versione precedente del progetto già rigettato dalla Soprintendenza nel 2012 (vedasi il riferimento a pg.20 delle sagome dei nuovi edifici a forma navale e a forma di ali ispirandosi alle forme degli idrovolanti)".*

   Risposta: L'osservazione è errata, infatti, un refuso grafico effettivamente presente in relazione, relativo esclusivamente ad una singola immagine inserita erroneamente a pag 20, non inficia il fatto che ***tutti gli elaborati progettuali e le relative tavole specialistiche sono corrette e riguardano il nuovo adeguamento progettuale.***

   L'osservazione deve essere respinta, si tratta di un singolo refuso.

7. *"Le aree riservate ai diportisti prevedono una piscina non approvata nel progetto generale".*

   Risposta: L'osservazione è priva di fondamento ed è errata la lettura della documentazione progettuale. L'osservante, infatti, ha incomprensibilmente confuso una semplice delimitazione caratterizzata da un camminamento pedonale, di una piccola porzione di specchio acqueo marino libero che ricade interno all'area richiesta in concessione con la presunta piscina.

   L'osservazione è quindi errata.

8. *"Il molo foraneo di ponente ed il pennello di antisedimentazione e le colmate per le nuove banchine, altereranno il normale regime delle correnti interne al Porto Grande, non essendo supportati da uno studio generale delle correnti, bensì del solo specchio acqueo oggetto dell'intervento, in contrasto con le prescrizioni del Piano paesaggistico vigente. Tali strutture realizzate con barriere in pali secanti, impediranno il normale flusso del mare provocando modifiche irreversibili alle emergenze naturali adiacenti, ovvero le foci del fiume Anapo e Ciane e la riserva naturale e la zona Sic delle Saline di Siracusa, riversando tutta la sabbia nel Porto Grande, che si insabbierà sempre di più. E' evidente che ogni opera inserita nel bacino del Porto Grande, deviando le correnti contribuirà all'insabbiamento; i grafici relativi al pennello dispersore, scogliera anti sedimentazione, om.5, mostrano un'opera assai impattante, tutta fuori pelo acqua e appoggiata al fondo marino".*

   Risposta: L'osservazione è priva di fondamento ed errata ed è, ragionevolmente, frutto della scarsa conoscenza dell'osservante della materia trattata.

   È stata prodotta, infatti, una analisi diacronica con i relativi scenari potenziali sulla evoluzione della linea di costa, che dimostra l'esatto contrario di quanto osservato.

   L'osservazione è quindi errata.

S.P.E.R.O. S.r.l., Via Luigi Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa (SR)- Italia
Cap.Soc.156.000,00 i.v. C.F. e R.I. (Uff. SR): 00431630102 P.IVA IT 01064350893 REA SR 91290
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iniziative Sircusane S.p.A.
Via L. Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

9. *"La prevista risagomatura del canale Regina allo scopo di realizzarvi la viabilità di accesso al porto turistico non è supportata dal parere del Genio Civile, necessario poiché il canale è inserito nell'elenco delle acque pubbliche; lo stesso canale costituisce il collegamento con il depuratore di Siracusa e non risultano affrontati con sufficienti studi, i rischi di inquinamento della zona del porto turistico in progetto, né il mantenimento della sua funzionalità del canale una volta ristretta la sezione della sua foce".*

Risposta: Si evidenzia che anche questa volta l'osservante è in errore, grave e denota profonda non conoscenza degli atti. Il Genio Civile, in sede di Conferenza dei Servizi sul Progetto Definitivo del 30 gennaio 2012, ha rassegnato a firma dell'Ingegnere Capo, nota numero 34490 del 30.12.2012, esprimendo parere favorevole.
Di seguito specifico estratto del suddetto parere:
"*...lo studio idrogeologico-idraulico condotto sul Canale Regina mette in evidenza che la modifica della sponda sinistra per la realizzazione della strada di accesso non altera il livello di rischio che rimane pressoché nullo";*
- Ancora:

"*...infine poiché è stato chiarito che l'apporto delle acque provenienti dal Canale Regina è bassissimo, l'azione combinata del pennello e del molo foraneo garantiscono bassissime concentrazioni di inquinanti anche a diverse ore dall'immissione in mare.";*
- Ancora:

"Avuto riguardo al predetto livello di progettazione, (lo stesso in esame), *sotto il profilo geomorfologico il progetto risulta documentato e pertanto, circa la verifica di compatibilità fra territorio interessato e i previsti interventi, nulla si ha da obiettare ai sensi dell'art.13 della Legge 2.2.1974, n.64".*

L'osservazione deve essere quindi respinta in quanto frutto della scarsa informazione dell'osservante sullo stato dell'iter autorizzativo.

10. *"Il parcheggio previsto per 159 posti auto in ipogeo non appare supportato dall'indagine di rischio archeologico preventivo".*

Risposta: Purtroppo si è costretti ad evidenziare che anche questa volta l'osservante è poco informato poiché è stata prodotta una VIARC realizzata a pochi metri di distanza dall'area demaniale interessata dal progetto oggetto della richiesta di concessione, che ha dato esito negativo con la dichiarazione della SBBCCAA di Siracusa, sezione S.18.3, di conclusione (avviso in data 18/05/2023) della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 del DLgs 50/2016.
L'osservazione deve essere quindi respinta.

11. *"Il materiale proveniente dai dragaggi da utilizzare sia per le colmate che in parte per il ripascimento della spiaggia e del lido elioterapico non risulta esente da inquinanti poiché gli studi allegati risalgono al 2010 in un bacino soggetto a sversamenti costanti da parte del depuratore cittadino e soprattutto dopo le alluvioni del 2021 che hanno apportato nuovi sedimenti provenienti dal fiume Anapo".*

S.P.E.R.O. S.r.l., Via Luigi Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa (SR)- Italia
Cap.Soc.156.000,00 i.v. C.F. e R.I. (Uff. SR): 00431630102 P.IVA IT 01064350893 REA SR 91290
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iniziative Sircusane S.p.A.
Via L. Spagna 50 L/M, 96100 Siracusa
Tel. +39 0931 411305 **Fax** +39 0931 494199

Risposta: La caratterizzazione eseguita nel 2011 è certamente esaustiva per tre ordini di motivi:

- In questi ultimi 13 anni l'area non è stata caratterizzata da eventi accidentali che avrebbero potuto introdurre sostanze inquinanti, come verificato nell'ambito di una riunione presso ARPA Siracusa e com'è facile osservare consultando il sito istituzionale della stessa;
- Non sono stati realizzati in zona impianti produttivi che possano introdurre sostanze inquinanti, come verificato nell'ambito di una riunione presso ARPA Siracusa oltre che consultando il sito istituzionale della stessa;
- La stessa ARPA Siracusa ha redatto un dettagliato studio dell'area del Porto grande concludendo che non ci sono più motivi per mantenerlo all'interno del SIN (vedi documento di seguito allegato).

12. *"La relazione di cui alla tavola esclude la presenza di Poseidonia, e non descrive la prateria di Cymodocea nodosa (Ucria) fanerogama marina endemica del Mediterraneo, che colonizza i fondi mobili in aree riparate sotto costa".*

Risposta: Nella documentazione presentata a luglio 2024, per altro richiesta dal MASE, è presente la Carta aggiornata, allo stato attuale, sulle Biocenosi presenti e la relazione su detto elaborato.

Dai sopralluoghi effettuati si è esclusa la presenza della Posidonia oceanica, mentre l'analisi delle fanerogame ha confermato la sola presenza della Cymodocea nodosa su parte dello specchio acqueo in varie comunità più o meno dense. L'indagine condotta ha permesso di aggiornare lo studio effettuato nel 2011 dal quale poco di discosta in merito alle tipologie vegetazionali presenti. Un importante differenza è stata rilevata in merito alla quantificazione degli areali che ad oggi risultano diversamente dislocati. La zona prospiciente la battigia, caratterizzata da un basso fondale, è stata indagata tramite rilievo visivo. Su tutta l'area indagata, sulla base delle analisi effettuate, si attesta quanto già dichiarato nelle relazioni del 2011 ovvero la non presenza di praterie di Poseidonia oceanica. È stata rilevata solamente la presenza di chiazze di praterie più o meno degradate di Cymodocea nodosa. Sulla base del progetto di riqualificazione previsto negli elaborati trasmessi a seguito dello spostamento della Cymodocea nodosa si procederà alla eradicazione delle specie aliene oggi presenti e la sostituzione con Posidonia oceanica. Si rimanda allo studio del 2024 già agli atti, sottolineando l'assoluta inconsistenza dell'osservazione posta.

13. *"Non viene spiegato il passaggio da analisi del paesaggio al progetto: tutto il progetto riguarda le opere a terra, gli edifici solidi mentre riguarda in realtà il water front e lo specchio d'acqua".*

Risposta: Purtroppo si è costretti ad evidenziare che anche questa volta l'osservazione è errata, si rimanda a quanto in risposta già al primo punto osservato.

14. *"Non vi sono elaborati grafici o disegni, simulazione o altro per questo punto di vista dal mare o a volo d'uccello".*

Risposta: L'osservazione è errata, perché gli elaborati che forniscono dettagliate informazioni sull'inserimento dell'opera nel contesto del paesaggio sono parte integrante della "Risposta

alle richieste di integrazione del MASE procedura VIA, protocollo 2110/CTVA del 15/03/2024", trasmessa in data 16/06/2024. Gli elaborati sono il numero: *Imm12-08_MdS_PD_Dis_Amb_40_140_R0* e *Imm12-08_ MdS_PD_Dis_Amb_41_141_R0.*
L'osservazione deve essere quindi respinta in quanto frutto della erronea lettura da parte dell'osservante di tutta la documentazione presentata.

15. *"Anche nella tavola della percezione visiva si utilizza la visuale solo da terra non esaminando la percezione del paesaggio costiero".*
Risposta: Leggasi nota al precedente 14)

16. Per le opere marittime vengono applicati dati rilevati a Catania, senza correzioni.
Risposta: Leggasi risposta al punto 3)

17. Non può escludersi inoltre la presenza di residui bellici ovvero di presenze archeologiche nei fondali da dragare.
Risposta: L'osservazione è del tutto priva di qualunque significato poiché, come per tutti i progetti, una volta ottenuti tutte le autorizzazioni di legge, preventive alla realizzazione, si farà la preventiva ricerca degli ordigni bellici, in conformità alla norma vigente.
L'osservazione deve essere quindi respinta in quanto frutto della errata ed incompleta analisi del quadro normativo applicabile da parte del proponente le osservazioni.

Preme, inoltre, evidenziare che i riferimenti operati dal proponente le osservazioni alle note della Soprintendenza non tengono conto del parere reso in data 31.5.2024, che si allega alla presente, nonché dell'ultimo parere reso dalla medesima amministrazione nella seduta di c.d.s. del 15.2.2021, con nota prot. n. 11148 del 4.11.2020, che si allega alla presente.

In conclusione, tenuto conto che nessuna delle osservazioni avanzate trova fondamento negli atti che fanno parte del procedimento avviato, che appare evidente il malcelato tentativo di creare confusione e di delegittimare l'impegnativo ed estremamente oneroso sforzo della Scrivente, nonché considerato che le medesime osservazioni risultano non corrispondenti alla realtà e fuorvianti, le stesse sono prive di rilievo e infondate.

Ing. Gabriele Venusino n.q.

Siracusa, 4 Settembre 2024

Firmato digitalmente da:
VENUSINO GABRIELE
Firmato il 04/09/2024 17:44
Seriale Certificato: 2410440
Valido dal 03/05/2023 al 03/05/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO
UOC AERCA e SIN
UOS BONIFICHE DEI SIN

ARPA SICILIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia
U
Protocollo N.0062037/2022 del 23/11/2022

A Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche
Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
USSRI@PEC.mite.gov.it

E p.c. a Comune di Siracusa
Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica
protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 7 – Bonifiche
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore Territorio e Ambiente
Servizio Rifiuti e Bonifiche
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

ISPRA
Dipartimento per il Servizio Geologico
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Modifica della perimetrazione del SIN di Priolo.

In riferimento alla nota prot. 0179355 del 27/10/2022 di pari oggetto, trasmessa dal Comune di Siracusa ed acquisita al protocollo ARPA al n. 0056793/2022 del 27/10/2022, con la quale si chiede una modifica della perimetrazione del SIN di Priolo relativamente alla porzione di pertinenza dello stesso Comune, si relaziona quanto segue:

- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000 è stata definita la 1^ perimetrazione del SIN di Priolo. Per quanto riguarda le aree a terra, la porzione territorialmente di pertinenza del Comune di Siracusa era limitata alla Contrada Stentinello ubicata a NO dello stesso Comune, nella quale ricadono aree a destinazione d'uso industriale-commerciale e alcuni siti con criticità ambientali quali lo stabilimento della Ex Eternit e buona parte dell'oleodotto di collegamento tra l'attuale Raffineria Isab Sud con la radice pontile.

- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/03/2006 è stata definita la 2^ perimetrazione del SIN di Priolo. In particolare, per quanto riguarda le aree a terra pertinenti territorialmente al Comune di Siracusa, sono state incluse:
    - La riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, giusta Verbale delle Conferenza di Servizi Decisoria del 31/03/2004;
    - Le discariche di RSU del Comune di Siracusa in C.da Arenaura e C.da Cardona, giusta nota prot. n. 26964 del 20/12/2004 trasmessa dal Commissario Delegato Emergenza Rifiuti e Tutela delle Acque in Sicilia;
    - La discarica di inerti di S.ta Panagia, la linea di costa del Porto Grande e del Porto Piccolo di Siracusa e tutto il bacino imbrifero che sottende l'area della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, giusta nota prot. n. 0092531 del 06/10/2005 a firma del Sindaco di Siracusa.

Si fornisce di seguito una rappresentazione planimetrica delle aree di pertinenza del Comune di Siracusa incluse nel SIN a seguito delle due perimetrazioni, rappresentate sostanzialmente dall'area a NO (area industriale-commerciale di C.da Stentinello) e a O-SO (Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa e relativa estensione a tutto il bacino imbrifero) del Comune di Siracusa, dai due porti (Porto Grande e Porto Piccolo) e dalle "enclavi" delle discariche di RSU di C.da Arenaura e di inerti di S.ta Panagia.

1) Discarica Arenaura
2) Riserva Saline e Pantanelli
3) Discarica Cardona
4) Circuito Automobilistico
5) Centro Commerciale Archimede
6) Nuovi immobili Viale Epipoli
7) Porto di Siracusa
8) Discarica Santa Panagia
9) Area industriale-artigianale Targia + Ex Eternit + Oleodotto Isab

- Nelle aree, sia pubbliche che private, del Comune di Siracusa ricadenti entro la perimetrazione del SIN di Priolo sono stati attivati diversi procedimenti di bonifica ai sensi sia dell'art. 7 del D.M. n. 471/99 che dell'art. 242 del D.lgs n. 152/06. Questo il quadro ambientale che ne è scaturito:

- Discariche pubbliche: Sono rappresentate dalle discariche di RSU di C.da Cardona e C.da Arenaura e dalla discarica di inerti di C.da Santa Panagia. Per tali siti sono stati previsti degli interventi nei fondi a valere sulla Contabilità speciale n. 2854 o sull' Accordo di Programma 2020, così come di seguito descritto:

Sito	Intervento	Riferimento amministrativo
Discarica C.da Cardona	*Lavori di copertura superficiale provvisoria e di regimentazione del biogas della discarica in Contrada Cardona nel Comune di Siracusa*	Contabilità speciale n. 2854
	Ex Discarica Cardona interventi di MISP	ADP dicembre 2020
Discarica C.da Arenaura	*Ex discarica Arenaura Caratterizzazione rifiuti, progettazione ed esecuzione interventi di MISE, indagini preliminari, eventuale progettazione o realizzazione ulteriori interventi*	ADP dicembre 2020
Discarica Santa Panagia	*Sito di Santa Panagia Caratterizzazione rifiuti, verifiche di stabilità, indagini preliminari, realizzazione interventi di MISE, eventuale progettazione o realizzazione ulteriori interventi*	ADP dicembre 2020

- Area ex Eternit (area pubblica): Con i fondi a valere sull'Accordi di Programma Quadro del giugno 2004 sono state completate le seguenti attività:
  - MISE area stabilimento, di cui ha preso atto la Conferenza di Servizi Decisoria del 06/03/2008;
  - Caratterizzazione dell'area, approvata dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010;
  - MISE di un'area di 21350 mq in cui i suoli risultano contaminati da amianto.
- Aree private di C.da Stentinello:
  - Nell'area risulta operativo allo stato attuale il "*Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza Raffineria Isab Impianti Sud*", approvato nella Conferenza di Decisoria del 28/07/2011. In particolare gli interventi di bonifica e messa in sicurezza sono ubicati lungo il tracciato che collega la raffineria alla radice pontile.
  - Sono presenti aree a destinazione d'uso industriale o commerciale che, sulla base delle indagini ambientali eseguite nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi, sono risultate conformi alle CSC o alle CSR in tutte le matrici ambientali. Questo il dettaglio:

N.	Sito	Procedimento	Riferimento amministrativo
1	Fratelli Caschetto	Analisi di rischio	Decreto Direttoriale n. 235 04/05/2010
2	Tanko	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
3	Pupillo Antonio	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4890 07/03/2014
4	Buzzi Unicem - area silos	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 5532 03/12/2014
5	MST	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
6	Raecycle (ex Serendipity)	Piano di caratterizzazione e MISE	Decreto Direttoriale n. 1189 03/03/2011
7	Raecycle (ex Delta)	Piano di caratterizzazione e monitoraggio acque	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
8	SET Marine	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
9	Moscuzza s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 545 23/12/2016
10	TIM	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 28541 27/06/2018
11	Italgas	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 7165 12/02/2019
12	Ditta Autosport	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 38775 22/07/2022

L'unica eccezione è rappresentata dall'azienda Rotocalco Mediterranea che, avendo riscontrato superamenti delle CSC del parametro "*tricloroetilene*" nelle acque sotterranee a seguito della caratterizzazione eseguita nel 2010, non ha attivato gli interventi di MISE richiesti dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 25/10/2011 né ha proceduto alla elaborazione della Analisi di Rischio.

- Porto Grande e Porto Piccolo: Il Porto di Siracusa è suddiviso nelle due aree "Porto Piccolo" a Nord e "Porto Grande", costituito da un'ampia baia a SO della città di Siracusa, comunicanti mediante un canale di accesso.
  I risultati del Piano di Caratterizzazione, predisposto da ICRAM ed approvato dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 16/12/2005, hanno evidenziato:
  - Una contaminazione attribuibile principalmente a metalli pesanti (Arsenico, Piombo, Rame, Zinco) e Idrocarburi Policiclici Aromatici

(IPA) limitata al Porto Piccolo di Siracusa, al canale di accesso tra i due porti e al settore settentrionale del Porto Grande di Siracusa, che si estende dai livelli superficiali sino a 2 m di profondità, precisando che le concentrazioni relativamente alte di Cromo totale e di Nichel sono probabilmente da attribuirsi alle caratteristiche geochimiche dell'area;

- Una contaminazione di origine fecale (presenza di streptococchi fecali e di spore di clostridi solfito-riduttori) lungo la fascia costiera, soprattutto in corrispondenza degli scarichi civili;
- La presenza anche di miceti riscontrati nei campioni prelevati in corrispondenza degli arenili.

A seguito dei lavori relativi al "*Progetto di dragaggio ai sensi dell'art. 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*" autorizzato con Decreto Ministeriale n. 157 del 05/08/2009, la Regione Siciliana ha comunicato nel 2013 che sono stati completati gli interventi di bonifica del Porto Grande e i lavori di pulizia dei canali.

La Conferenza di Servizi Decisoria del 05/03/2014 ha chiesto alla Regione Siciliana che il "*Progetto definitivo relativo ai lavori di bonifica, riqualificazione e valorizzazione del Porto Piccolo e del suo patrimonio archeologico, incluse le aree ex Orto e Calafatari di Siracusa – Rev. 3*" venga rielaborato e integrato in conformità al Piano di caratterizzazione del Porto Piccolo di Siracusa. Successivamente la Regione ha trasmesso il documento di risposta che è in fase istruttoria.

- Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa: Le attività di caratterizzazione sono state eseguite nel 2007 e hanno comportato il prelievo di campioni di sedimenti:
  - dei fiumi Anapo e Ciane;
  - dei canali Scandurra, Mammaiabica, Grimaldi est e ovest, Pantanelli, Regina e Pisimotta;
  - all'interno della Zona di Protezione Speciale del proposto Sito di Interesse Comunitario "Saline di Siracusa e Fiume Ciane" (cod. ITA090006).

I risultati delle attività di caratterizzazione sono stati valutati dall'ex ICRAM (attuale ISPRA) con il parere trasmesso con nota prot. n. 20638 del 14/05/2009 allegato al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010. Nel suddetto parere viene evidenziato che:

- "*...la valutazione della qualità ambientale del sito evidenzia una criticità ambientale attribuibile principalmente a contaminazione microbiologica, dovuta alla presenza, nell'area dei canali e dei fiumi, di scarichi civili, diretti o non*

collettati, o di depuratori con prestazioni non commisurate alle effettive esigenze locali. I valori riscontrati indicano uno stato di contaminazione attuale e pregresso, generalmente diffuso, ma che evidenzia anche, in punti ben precisi, presenza di microrganismi del genere Salmonella;

- *Alle evidenze di una contaminazione microbiologica si affiancano concentrazioni significative principalmente relative a composti organoclorurati (principalmente DDT e metaboliti), imputabile alle attività agricole della zona, nonché valori di THC>12 le cui concentrazioni risultano nettamente superiori in pochi punti adiacenti i centri abitati rispetto a quelle determinate nelle rimanenti stazioni;*
- *Nell'area continentale, al momento delle operazioni di campionamento è stata constatata una condizione di notevole degrado ambientale lungo tutta l'asta dei fiumi/canali caratterizzati, legato alla presenza di rifiuti, più o meno identificabili...".*

In seguito a tale parere la Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010 ha prescritto al Commissario Delegato in materia di bonifiche di adottare idonei interventi di messa in sicurezza e bonifica nelle aree contaminate.

- Bacino imbrifero quale estensione della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa: Si tratta di un'area molto vasta che, tranne alcune eccezioni, è a destinazione d'uso residenziale o agricolo. Le indagini ambientali eseguite nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06 hanno evidenziato la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali. Occorre aggiungere al riguardo che, nella maggior parte dei casi, tali indagini sono state eseguite al fine di ottenere la concessione edilizia da parte del Comune di Siracusa. Questo il dettaglio:

N.	Sito	Procedimento	Riferimento amministrativo
1	Ditta Aucello Clelia	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
2	Cidiemme s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
3	Sicedil s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
4	Co.Me.Co. s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
5	M.T.S. s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
6	Ditta Salemi Margherita	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013

7	Ditta Gissara Laura	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
8	Schlumberger ex Dowell	Analisi di Rischio	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
9	Ditta De Sanctis – Di Pino	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 297 02/05/2018
10	SS124 Siracusana	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 66884 17/10/2012
		MISE	Validazione ARPA prot. n. 69938 28/10/2013
11	Ditta Magliocco Salvatore	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 60417 11/11/2019
12	Ditta Magliocco Silvia	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 69392 20/12/2019
13	Comune di Siracusa – parcheggi scambiatori	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 63511 21/10/2020
14	Isola del Sole	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 8089 16/02/2021
15	Na.Ti. Costruzioni	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 34825 07/07/2021
16	Cimitero Comunale di Siracusa	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 492 07/01/2022
17	Set Sicilia s.r.l.	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 33462 23/06/2022
18	SIAM S.p.A.	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 53008 19/10/2022

Le uniche eccezioni sono rappresentate dai seguenti siti:

1) Il sito della **Galleria Commerciale Siracusa s.r.l.**, ubicato in un'area industriale dismessa, per il quale con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) prot. n. 134 del 15/10/2020 di determinazione positiva, ex art. 14-bis comma 5 della Legge n. 241/90, della Conferenza di Servizi Decisoria del SIN di Priolo, è stato approvato con prescrizioni il "*Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente Revisione 1*". L'intervento di MISP è stato di fatto concluso nel 2019 ma l'azienda non ha ancora trasmesso i risultati del monitoraggio *post-operam* e pertanto non si è potuto procedere con la certificazione ai sensi del comma 2 dell'art. 248 del D.lgs. n. 152/06.

2) Il sito del **Nuovo Cimitero di Siracusa**, per il quale il Consorzio Ciro Menotti ha presentato il documento "*Analisi di rischio sito specifica ex art. 242 comma 4, D.Lgs 152/2006 -*

Nuovo cimitero di Siracusa contrada Cifali – Serramendola – Comune di Siracusa", che sarà oggetto della Conferenza di Servizi Istruttoria, in modalità semplificata ed asincrona, indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. n. 0142555 del 15/11/2022.

3) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9153** di Viale Ermocrate a Siracusa, per il quale l'ex MATTM attuale MASE ha autorizzato con Decreto prot. 21/STA del 03/02/2017 il "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa Punto Vendita Q8 n. 9153*" presentato dalla Kuwait Petroleum S.p.A.

4) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9176** della S.S. 115 km 406+557 a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Progetto di Bonifica – Fase I*", trasmesso con nota prot. MPA/SB/AM/080222-06 del 08/02/2022 dalla Mares S.r.l. per conto della Kuwait Petroleum S.p.A.

5) Il sito dell'**Ex Punto Vendita IP n. 54923** di Via Columba a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Ex PV IP 54923 Via Columba Siracusa (SR) - Revisione del Progetto Operativo di Bonifica*", trasmesso con nota prot. n. 879/2022/PVR del 28/02/2022 dalla ENI Rewind S.p.A.

OSSERVAZIONI di ARPA

Alla luce del quadro ambientale sopra descritto, in merito alla richiesta generica del Comune di Siracusa di modifica della perimetrazione del SIN di Priolo relativamente alla porzione di pertinenza dello stesso Comune, inoltrata con nota prot. 0179355 del 27/10/2022 ed acquisita al protocollo ARPA al n. 0056793/2022 del 27/10/2022, la U.O.S. Bonifiche SIN di ARPA Sicilia, dopo approfondita istruttoria esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione della perimetrazione del SIN di Priolo delle seguenti aree:

1) Il Porto Grande di Siracusa in quanto, a seguito dei lavori relativi al "*Progetto di dragaggio ai sensi dell'art. 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*" autorizzato con Decreto Ministeriale n. 157 del 05/08/2009, la Regione Siciliana ha comunicato nel 2013 che sono stati completati gli interventi per la bonifica del Porto Grande di Siracusa e i lavori di pulizia dei canali.
2) Il Bacino imbrifero quale estensione della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, ubicato a Ovest della città di Siracusa, in quanto:
    - Trattasi di un'area molto vasta che, tranne alcune eccezioni, è a destinazione d'uso residenziale o agricolo;

- Le indagini ambientali eseguite in n. 18 siti nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06 hanno evidenziato la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali. Questo lo stralcio planimetrico dell'area, delimitata dalla linea rossa:

Dovranno tuttavia essere mantenute nella perimetrazione del SIN di Priolo i seguenti siti, compresi nel suddetto bacino imbrifero:

a) La **Discarica di RSU di C.da Cardona (ID Area 342)** in quanto l'intervento di MISP della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
b) Il sito del **Nuovo Cimitero di Siracusa (ID Area 335)**, per il quale il Consorzio Ciro Menotti ha presentato il documento "*Analisi di rischio sito specifica ex art. 242 comma 4, D.Lgs 152/2006 - Nuovo cimitero di Siracusa contrada Cifali – Serramendola – Comune di Siracusa*", che sarà oggetto della Conferenza di Servizi Istruttoria, in modalità semplificata ed asincrona, indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. n. 0142555 del 15/11/2022.
c) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9153 (ID Area 329)** di Viale Ermocrate a Siracusa, per il quale l'ex MATTM attuale MASE ha autorizzato con Decreto prot. 21/STA del 03/02/2017 il "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa Punto Vendita Q8 n. 9153*" presentato dalla Kuwait Petroleum S.p.A.
d) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9176 (ID Area 337)** della S.S. 115 km 406+557 a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Progetto di Bonifica – Fase I*",

trasmesso con nota prot. MPA/SB/AM/080222-06 del 08/02/2022 dalla Mares S.r.l. per conto della Kuwait Petroleum S.p.A.

e) Il sito dell'Ex Punto Vendita IP n. 54923 di Via Columba a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Ex PV IP 54923 Via Columba Siracusa (SR) - Revisione del Progetto Operativo di Bonifica*", trasmesso con nota prot. n. 879/2022/PVR del 28/02/2022 dalla ENI Rewind S.p.A.

Per questi ultimi siti Codesto Dicastero potrà tuttavia valutare se, ad eccezione della Discarica di C.da Cardona, i restanti quattro (Nuovo Cimitero di Siracusa e i n. 3 Punti Vendita carburanti) possano essere declassificati come siti di interesse regionale in virtù delle loro ridotte dimensioni.

Relativamente alle restanti aree la U.O.S. Bonifiche SIN di ARPA Sicilia esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Alla esclusione dalla perimetrazione del SIN di Priolo per le motivazioni di seguito esposte:

1) Discarica di RSU di C.da Arenaura (ID Area 341) in quanto l'intervento di MISE della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
2) Discarica di inerti di C.da Santa Panagia (ID Area 321) in quanto l'intervento di MISE della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
3) Porto Piccolo di Siracusa in quanto è ancora in fase istruttoria il documento di risposta alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 05/03/2014 in merito al "*Progetto definitivo relativo ai lavori di bonifica, riqualificazione e valorizzazione del Porto Piccolo e del suo patrimonio archeologico, incluse le aree ex Orto e Calafatari di Siracusa – Rev. 3*".
4) Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa (ID Area 338) in quanto:
   a. I risultati delle attività di caratterizzazione, valutati dall'ex ICRAM (attuale ISPRA) con il parere trasmesso con nota prot. n. 20638 del 14/05/2009 allegato al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010, hanno evidenziato che "... *valutazione della qualità ambientale del sito evidenzia una criticità ambientale attribuibile principalmente a contaminazione microbiologica, dovuta alla presenza, nell'area dei canali e dei fiumi, di scarichi civili, diretti o non collettati, o di depuratori con prestazioni non commisurate alle effettive esigenze locali. I valori riscontrati indicano uno stato di contaminazione attuale e pregresso, generalmente diffuso, ma che evidenzia anche, in punti ben precisi, presenza di microrganismi del genere Salmonella. Alle evidenze di una contaminazione microbiologica si affiancano concentrazioni significative principalmente relative a composti organoclorurati (principalmente DDT e metaboliti), imputabile alle attività agricole della zona, nonché valori di THC>12 le cui concentrazioni risultano nettamente superiori in pochi punti adiacenti i centri abitati rispetto a quelle determinate nelle rimanenti stazioni. Nell'area continentale, al momento delle operazioni di campionamento è stata constatata una condizione di notevole degrado ambientale lungo*

tutta l'asta dei fiumi/canali caratterizzati, legato alla presenza di rifiuti, più o meno identificabili...".

b. Non sono state ottemperate le prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010 al Commissario Delegato in materia di bonifiche di adottare idonei interventi di messa in sicurezza e bonifica nelle aree contaminate.

5) L'area di C.da Stentinello ubicata a NO di Siracusa in quanto, pur essendo stata accertata la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali in n. 12 siti nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06, trattasi di area a destinazione d'uso industriale/commerciale nella quale sussistono ancora centri di pericolo quali:
   a. lo Stabilimento Ex Eternit (ID Area 310), tuttora in regime di MISE;
   b. l'oleodotto ISAB di collegamento della raffineria alla radice pontile (ID Area 298), nel quale risulta operativo allo stato attuale il "*Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza Raffineria Isab Impianti Sud*", approvato nella Conferenza di Decisoria del 28/07/2011;
   c. il sito della Rotocalco Mediterranea (ID Area 304) nel quale, pur essendo stati riscontrati superamenti delle CSC del parametro tricoloroetilene nelle acque sotterranee a seguito della caratterizzazione eseguita nel 2010, non sono stati adottati gli interventi di MISE richiesti dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 25/10/2011 né si è proceduto alla elaborazione della Analisi di Rischio.

Il presente parere viene reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4-bis del D. lgs. 152/2006.

Siracusa, 22/11/2022

Il Responsabile dell'istruttoria
(C.T.P. Geologo Dott. Marcello Farina)

La Responsabile UOS Bonifiche SIN
Dott.ssa Santa Interdonato

Il Direttore F.F. della U.O.C. AERCA e SIN
Dott.ssa Letteria Settineri

Il Direttore del Dipartimento AA PP
Dott. Gaetano Valastro

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S. 18 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S18.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici paesaggistici e demoetnoantropologici

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/4501111

soprisr.uo2@regione.sicilia.it

Posizione: 10/1468

Rif.

Siracusa Prot. n. 4959 del 08 LUG 2024

Allegati n.

Oggetto: Rielaborazione del progetto definitivo dell'approdo turistico "Marina di Siracusa" proposto dalla Società S.P.E.R.O. s.r.l. - **Istanza di accessi atti -**

Alla Società S.P.E.R.O S.r.l.
Via L. Spagna 50L/M – 96100 - Siracusa
(rif. pec del 19.6.2024)
Pec: sperosrl@pec.it

e p.c Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
(ID: 10565)
Pec: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

" " Alla Regione Siciliana
Assessorato Beni Culturali e I.S.
Dipartimento Beni Culturali e I.S.
Pec: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla Vs. istanza di accesso atti rubricata il 20.6.2024 al n. 4476, si trasmette la nota di questa Soprintendenza prot. n. 3890 del 31/05/2024.

Il Dirigente U.O.
Arch. Alessandra Ministeri

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana - SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SERVIZIO SIRACUSA

Il Soprintendente
Antonino Lutri

Responsabile procedimento								Responsabile istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:								Dott. Tiralongo Paolo		
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S.18 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL SOPRINTENDENTE

Piazza Duomo 14 - 96100 Siracusa
0931 4508204

Rif. nota: Prot. n. Del

Siracusa Prot. n. 3890 del 31/05/2024

Allegati n.

Oggetto: [ID:10565] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto " Rielaborazione del progetto definitivo dell'approdo presentato e discusso in conferenza dei servizi in data 15.02.2021"
Proponente : Società S.P.E.R.O. srl.

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologica
Belle Arti e Paesaggio Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Ex Divisione V –
Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Assessorato delle Infrastrutture, delle
Mobilità e dei Trasporti
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

S18.2 Dirigente Responsabile
Arch . Alessandra Ministeri
soprisr.uo2@regione.sicilia.it
S18.3 F.D. Dott.ssa Alessandra Castorina

Responsabile procedimento								Responsabile istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:							Dott. Tiralongo Paolo			
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		

soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Facendo seguito alla richiesta di valutazione del Ministero della Cultura assunta al nostro prot. n. 831 del 05.02.2024 con la quale viene richiesta una valutazione in merito alla documentazione presentata in VIA per il progetto definitivo dell'approdo turistico "MARINA DI SIRACUSA"; totalmente in area Demaniale, si premette quanto segue.

La dichiarazione di notevole interesse pubblico discende dalla necessità di tutelare un paesaggio storicizzato "unico al mondo" e la sua declaratoria è stata necessaria anche per tutelare il paesaggio archeologico identitario di Siracusa. Si vuole solo brevemente ricordare come detto specchio acqueo sia più volte citato dalle fonti antiche per gli avvenimenti storici qui accaduti, una per tutte la disfatta ateniese del 415-413 a.C., che hanno come paesaggio e scenario il Tempio di Zeus, il Castello Eurialo, le Mura Dionigiane, tutti monumenti che si affacciano nello specchio acqueo del Porto Grande di Siracusa.

Il Porto Grande è concluso alle sue estremità, a Nord dall'Isola di Ortigia sulla cui cuspide sorge li Castello Maniace, e a Sud da Punta della Mola al Plemmyrion, sottoposta a vincolo archeologico diretto per la presenza di una necropoli dell'età del bronzo caratterizzata da tombe a pozzetto verticale i cui corredi sono esposti al Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi".

L'intero arco del Porto Grande è coronato da monumenti di eccezionale valore storico-artistico e archeologico già tutelati con appositi decreti di vincolo archeologico diretto molti dei quali, per la loro eccezionale importanza, sono stati acquisiti al demanio regionale ramo beni culturali.

Lungo la fascia litoranea circostante sorgono: il Ginnasio Romano sulla Via Elorina, bene del demanio culturale, posto proprio in prossimità del porto turistico in oggetto; il Fiume Ciane, dove cresce li papiro e il cui nome è strettamente connesso con il mito del rapimento di Kore da parte di Hades ("Si tratta di un monumento archeologico assai più significativo, più raro, più unico, più prezioso, che se fosse di pietra." Vedi Luigi Bernabò Brea, Relazione al vincolo archeologico).

Strettamente connesso al fiume Ciane, e edificato in prossimità della sua foce, sorge il Tempio di Zeus Olimpio sulla collina della Polichne, posto in posizione dominante rispetto allo specchio d'acqua del porto Grande.

In località Isola, al Plemmyrion, posta di fronte all'area oggetto dell'intervento, sorgono il cd. "Monumento Circolare", sempre di proprietà demaniale, e la suddetta Necropoli del Plemmirio.

Inoltre, il Porto Grande fa da scenografia al versante meridionale dell'altipiano dell'Epipoli, sulla cui sommità si erge il Castello Eurialo con la cinta delle mura Dionigiane e lungo il suo declivio il parco della Neapolis con i più importanti monumenti dell'antichità classica e soprattutto il Teatro Greco dalla cui summa cavea è ben visibile lo specchio acqueo del Porto Grande e segnatamente l'area oggetto dell'intervento (rif. documento U.O. s18.3).

Visti:

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii;
- il Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, giusto D.A. n. 5040 del 20/10/2017 pubblicato nel supplemento G.U.R.S. n.12 del 16/03/2019 dal quale si evince che l'area ricade in Paesaggio locale 10 "Balza costiera urbanizzata di Siracusa" ed in particolare nei Contesti paesaggistici 10d, con livello di tutela 1, e 10h e 10l, entrambi con livello di tutela 3;
- il vincolo denominato "Porto Grande" - Verbale commissione BB.NN. n. 1 del 22/07/1987, DA. n. 2340 del 30/09/1988, pubblicato in G.U.R.S. n. 52 del 03/12/1988;
- l'art. 142, comma1, lettera a) del D.Lgs 42/2004;
- la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa del 23 dicembre 2019 n.01087/2019 con la quale viene accolto il ricorso e viene intimato alla Soprintendenza di doversi esprimere sul progetto definitivo;

- il parere di ammissibilità redatto congiuntamente dalle UU.OO. BB. archeologici e paesaggistici, rilasciato da questa Soprintendenza il 4 novembre 2020 con prot. 11148, relativo all'ipotesi di rielaborazione del progetto definitivo del "Marina di Siracusa" e delle "Nuove Fabbriche Spero";

Preso atto:

- della nota del 4 febbraio 2021 prot. N. 270 a firma della dottoressa Valeria Li Vigni Soprintendente del Mare depositata agli atti della conferenza dei servizi del 15 febbraio 2021 avente per oggetto il progetto di approdo turistico "Marina di Siracusa" così come indicato nel superiore parere;
- della conclusione della procedura di verifica preventiva chiusura viarch del 18 maggio 2023 istanza n. 13422 del portale paesaggistica Sicilia e relativa al piano particolareggiato esecutivo delle "Nuove fabbriche Spero" a confine con l'area Demaniale;

Ritenuto:

- che la nuova soluzione progettuale del "Marina di Siracusa" esclude la realizzazione dell'isola artificiale e di conseguenza risponde alle prescrizioni contenute nel citato parere di questo ufficio n. 11148 del 4 nov. 2020;
- che con la suddetta nota era stata comunque riconosciuta nell'arenile da riqualificare anche l'assentibilità del molo foraneo realizzato su pali trivellati in cls;
- che il vincolo sul Porto Grande del 1988 non esclude la realizzabilità delle opere;
- che il vincolo era già in vigore sia al momento dell'approvazione del progetto preliminare, che dei successivi pareri del 2014 e del 2021, nonché dell'approvazione del limitrofo Marina di Archimede;
- che la realizzazione della diga foranea così come rappresentata è stata approvata già sul progetto preliminare ed è determinata dalle prescrizioni impartite dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, che ha richiesto la distanza di 150 metri dal molo sud del confinante "Marina di Archimede";
- che le opere proposte hanno avuto approvazione sia in sede di esame del progetto preliminare definitivo in cds del 2021;
- che, per tipologia costruttiva, volumi, e altezze slm, l'opera riprogettata non modifica le caratteristiche dimensionali, anzi, come riconosciuto in alcuni casi (volumi) le riduce, a eccezione dell'edificio adibito a ristorante (mq.350 circa per un'altezza di 7,10 m) posto alla fine della diga foranea;
- che è necessario dotare il porto di Siracusa di una struttura per l'accoglienza del flusso turistico derivante dall'attracco dei natanti e dei servizi ad esso connessi;

per quanto sopra espresso, ai sensi del Dlg.s. 42/2004, il progetto risulta assentibile a condizione che non venga realizzato l'edificio adibito a ristorante posizionato nella parte estrema della diga foranea.

Questo ufficio si riserva in fase esecutiva, qualora se ne ravvisasse la necessità, di prescrivere nuove indagini archeologiche ampliando la VIARCH già assentita.

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana
SERVIZIO SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SIRACUSA

Il Soprintendente
Arch. Salvatore Martinez

Documento firmato da:
SALVATORE MARTINEZ
31.05.2024 11:36:24 CEST

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S. 19 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Unità operativa di base S19.3
Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/4501111

soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Rif. Pr. Del 23/09/20 Prot.n. Posizione
4.1104.2020

Siracusa Prot. n. 11148 del

Allegati n.

Oggetto: - Ipotesi di rielaborazione del progetto definitivo del "Marina di Siracusa" e "Nuove Fabbriche Spero".

- Siracusa Via Elorina
- Ditta Spero s.r.l.

Livello di Tutela 3 p.l. 10h e p.l. 10l

- Livello di tutela:1 P.L. 10d.

Alla Ditta Spero s.r.l.
Via Luigi Spagna, 50/L-M
Siracusa
PEC: Ssperosrl@pec.it

Al Comune di Siracusa
PEC: protocollo@pec.comune.siracusa.it

Alla S19.4 Sezione per i Beni Archeologici
SEDE

Facendo seguito alla istanza assunta al ns prot. 9654 del 25/09/2020 in prima assegnazione alla scrivente, inviata dalla ditta in indirizzo;

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n. 42 del 22/01/04 e ss.mm.ii.
- Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, giusto D. A. n. 5040 del 20/10/2017 pubblicato nel supplemento G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018 ;
- visto il P. P. dal quale si evince che l'area ricade in zona con livello di tutela 3 p.l. 10h e p.l. 10l, livello di tutela 1 paesaggio locale 10d;
- considerato che è stato reso dalla scrivente preavviso di parere contrario ai sensi dell'art.10 della L.R. 241/90 con nota prot. 1710 del 11/02/2020, agli atti della C.d.S. del 12/02/2020 svoltasi presso il comune di Siracusa;
- preso atto della ipotesi di rielaborazione del progetto inviato dalla ditta in indirizzo;
- esaminati gli elaborati progettuali riguardanti le opere in oggetto;
- accertato che l'intervento in oggetto é rappresentato da due fasi progettuali, la prima

riguardante l'opera che interessa il progetto relativo alla rielaborazione oggetto di conferenza dei servizi in itinere, la seconda che interessa il coinvolgimento delle ex Fabbriche Spero;
verificato che dalla proposta progettuale emerge convergenza nel rispetto di cui alla nota succitata resa dalla scrivente;
-visto la nota di competenza della U.O. S19.4 Sezione Beni Archeologici giusto prot. 10818 del 23/10/2020 parte integrante della presente, (...) "atteso l'elevato rischio archeologico dell'area, già evidenziato da questo Ufficio nel corso della precedente C.d.S., l'approvazione del progetto è subordinata alla verifica archeologica preventiva, come disciplinata dagli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. (oggi art. 25 del D.Lgs. 50/2016), in applicazione dell'art.28 comma 4 del Codice dei Beni Culturali";
visto quanto dichiarato dalla S.P.E.R.O. al punto 3.1.4. Aspetti Archeologici della Relazione Illustrativa allegata alla nota che con la presente si riscontra;
considerato che le indagini archeologiche sono state eseguite per le opere a mare di competenza della Soprintendenza del Mare e non per le opere a terra di competenza di questo Ufficio;
preso atto che quanto rappresentato negli elaborati allegati alla nota che con la presente si riscontra non è in contrasto con i vincoli esistenti;
questa S19.4 – Sezione per i Beni Archeologici per quanto di stretta competenza, sotto il profilo della tutela archeologica, in linea di massima ritiene ammissibile il progetto.
Il progetto definitivo dovrà essere corredato di tutte le opere di urbanizzazione primaria, dettagliando percorsi , le sezioni di scavo delle trincee da realizzare per i sottoservizi, compresi i punti allaccio alla fognatura esistente.
Tuttavia, per una corretta valutazione delle opere previste, questo ufficio ritiene indispensabile la trasmissione, a termini di legge del documento di Valutazione del rischio archeologico come previsto ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs 50 del 2016 sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico, in applicazione all'art. 28 del D.Lsg. 42/04.
Sulla base delle risultanze della VIARCH questo Ufficio si riserva di attivare tutte le procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. La ditta viene resa edotta che l'eventuale rinvenimento di manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con la realizzazione delle opere in progetto, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 D.Lgs. 42/04 dalla cui inosservanza discendono le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 160,161,169, e 175 del D. Lgs.42/04 e ss.mm.ii., la scrivente si riserva di chiedere una variante al progetto o negare la sua realizzazione o parte di esso (...).
Per la competenza paesaggistica di Questa U.O. S19.3, l'intervento si ritiene ammissibile.
Gli elaborati progettuali definitivi, dovranno tenee conto delle prescrizioni sotto elencate:
1 la progettata terrazza panoramica di forte impatto paesaggistico merita maggiore approfondimento; in quanto nell'area dove ricade, la tutela di cui al P.P., ne esclude la realizzazione;
2 per la realizzazione degli edifici di servizio dell'approdo turistico, ivi compresa la copertura fotovoltaica, bisogna utilizzare un linguaggio materico che funga da elemento di congiunzione tra il nuovo e il paesaggio esistente storicizzato, sempre nel rispetto della funzionalità, permettendo la lettura dello sky-line dell'edificato esistente;
3 tutti gli interventi che interessano l'ex fabbrica Spero, saranno realizzati nel rispetto della volumetria esistente; nonché la fornace e la ciminiera saranno sottoposte ad interventi di restauro conservativo.

Si fa osservare, che quanto sopra rappresentato rientra nella "ipotesi" del progetto definitivo, pertanto, la realizzazione dei previsti volumi non è in questa fase elemento di valutazione.

Per il Dirigente dell' U.O.
F.D. Geom.Paolo Gionfriddo

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana - SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SIRACUSA - SERVIZIO

Il Soprintendente
Arch. Irene Donatella Aprile

m.g.

Responsabile procedimento			Arch. Aldo Spataro					Responsabile istruttoria istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:						Dott. Tiralongo Paola				
Stanza	220	Piano	T	Tel	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		